

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
BENIGNI ILARIA **ASSENTE**

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Lo stesso motivo. E' assente per motivi di salute, Presidente. Se riuscirà a collegarsi lo farà da casa, on line. Però, è assente per motivi di salute.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BERTI CLAUDIA **PRESENTE**
BIAGINI GIGLIOLA **PRESENTE**
BINI CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Bini, mi sembra presente on line. Bene.

CAMPIONI GIANNI **PRESENTE**
CARUSO DOMENICO **PRESENTE**
CECCARELLI GAETANO **PRESENTE**
LENCIONI PIO **PRESENTE**
LIONETTI LAURA **PRESENTE**
LUNARDI SIMONE **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

MICCICHE' LIA CHIARA **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

PELLEGRINI GIUSEPPE **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Lo stesso motivo per il Consigliere Pellegrini: è assente per motivi di lavoro. Quindi, la sua assenza è giustificata. Se riuscirà a liberarsi dagli impegni di lavoro, verrà più tardi.

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044908/2023 del 07/07/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, LUCA MAZZI

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

PETRINI MATTEO **PRESENTE**

PISANI SILVANA **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente per motivi personali.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

RIOLO EZIO **PRESENTE**

ROCCHI MAURO **PRESENTE**

SBRANA ROBERTA **PRESENTE (ON LINE)**

Sbrana presente on line.

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

Sì, buonasera. Presente on line.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

SCANNERINI MATTEO **PRESENTE**

SPADARO GAETANO **ASSENTE**

CONSIGLIERE DOMENICO SPADARO:

Anche il Consigliere Spadaro è assente per motivi di lavoro. La preghiamo di considerare giustificata la sua assenza.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

ZAPPIA BRUNO **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Bene. Poi, è presente l'Assessore Del Chiaro. Sì, avevo visto l'Assessore Micheli, ma non la vedo più on line. Quindi. Ah, no? No. Quindi, Del Chiaro e basta, sì.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Posso fare una domanda per l'ordine dei lavori? Allora, visto che è presente solo l'Assessore..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusa. Intanto, vorrei dire che la seduta è valida.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No. No, no..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusa, mi sono.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, sì.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

Ci siamo incartati noi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusa eh. Scusa, ma volevo dire che la seduta è valida e devo nominare i tre scrutatori: Lionetti, Riolo e Scannerini. La seduta del Consiglio termina alle 20,30 e, come da Conferenza Capigruppo, si inizia con 30 minuti di comunicazioni, 30 minuti con le interrogazioni e poi la delibera. E poi le mozioni.

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Se vuole fare una comunicazione, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Non è..sì, buonasera a tutti. Non è una comunicazione, ma volevo capire come si svolgeranno i lavori in questo senso: vista la presenza del solo Assessore Del Chiaro e visto che se, non erro, le interrogazioni presentate stasera non riguardano l'Assessore Del Chiaro, vorrei capire se gli altri Assessori sono assenti giustificati e se, eventualmente, alle interrogazioni presentate è stato dato mandato all'Assessore di rispondere per conto degli altri Assessori.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Mi sembra che lo scorso Consiglio è stato stabilito che in caso di assenza dell'Assessore specifico, se era possibile avrebbe risposto l'Assessore presente. Quindi, penso che si possa procedere.

Allora, la prima..no, scusate, ci sono le comunicazioni, quindi vi prego di prenotarvi. Vedo che c'è già la prenotazione del Consigliere Caruso e quindi gli do subito la parola. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, diciamo così la mia è una mozione d'ordine, se così posso definirla. Visto che riteniamo, crediamo che non ci siano plausibili motivi per dichiarare la fine del Consiglio Comunale alle ore 20,30, come dichiarato noi, lei, le chiediamo che i lavori del Consiglio proseguano questa sera fino all'esaurimento della discussione di tutti i punti previsti all'ordine del giorno. Grazie Presidente. Perché è una questione di correttezza nei confronti dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Caruso, mi sembra che..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E' una questione, è una questione..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..nel nostro regolamento sia previsto di indicare l'orario di apertura..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..e anche l'orario di chiusura. Quindi, credo di avere fatto..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, Presidente, ma..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..giusto.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, mi perdoni, ma personalmente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere! Consigliere!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente (parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE CARUSO E DELLA PRESIDENTE BIAGINI), Presidente. Non ho ancora finito, Presidente. Le ricordo che anche il regolamento prevede un ordine del giorno della seduta, e motivi di correttezza, motivi di rigore nello svolgimento delle nostre funzioni, impongono che quell'ordine del giorno venga esaurito in quella sede. Non è corretto, non è assolutamente diciamo così serio, dichiarare la fine dei lavori del Consiglio alle 20,30 in mancanza di valide giustificazioni, che non sussistono, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ho detto in modo indicativo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Quindi, speriamo, chiediamo che i lavori del Consiglio cessino fino all'esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. In modo indicativo, il Consiglio, ribadisco, finisce alle 20,30. Se ci sono delle pratiche in discussione, chiaramente verranno discusse. Do la parola al Consigliere Rocchi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, io vorrei rispondere al Consigliere Petrini sulle domande che poi fece anche già nello scorso Consiglio e sicché dovrei sapere che dalla Via delle Grotte è una delle strade più frequentate di tutto il nord del nostro Comune di Capannori. Infatti, l'unico punto di accesso alle Pizzorne, per la Piana di Lucca e del Comune e soprattutto dalle persone del sud. In attesa di moltissime persone, che cercano un po' di refrigerio sull'altopiano delle Pizzorne, in autunno dai cercatori di funghi; in altri periodi dai

cacciatori che frequentano i molti capanni o fanno battute al cinghiale per non dimenticare anche gli appuntamenti invernali con i mercatini. Io, esagerando un po', dico una strada, una strada che in certi momenti si paragona al Viale Europa. Oltre a questo, però, Via delle Grotte è anche una strada importante per il nostro paese di Matraia e non per ultimo anche per le nostre cave di pietra e per le attività di taglio boschivo. Perché, perciò hai ragione quando dici che a novembre l'Amministrazione Comunale aveva promesso di asfaltare Le Grotte, e dopo sette mesi, a giugno ancora da fare. Dobbiamo, però, pensare che in questo lavoro, che non era di solo asfaltatura, vista anche la preventiva messa in sicurezza delle parti a monte con l'applicazione di reti e parasassi, e l'intervento di applicazione di ricariche per la ricostruzione della pendenza della strada, perché era molto ceduta. Lavori che possono essere fatti con tempo bello e non possiamo certo dire che quest'anno di avere avuto una primavera senza piogge. Non credo, pertanto, che la sagra sia il motivo che ha spinto ad intervenire a pochi giorni dal suo avvio anche perché questa strada di 900 metri è fuori dal giro della sagra e, pertanto, non porta nessuna visibilità. Comunque, la strada oggi è asfaltata e per questo mi sento di ringraziare, cose che non faccio mai, l'Assessore Del Carlo, che si è impegnato molto in questa cosa, i tecnici del Comune e la ditta che ha svolto i lavori per le giuste pendenze, ricostruite per la professionalità con la quale hanno operato. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Rocchi. Ci sono? Ecco. Consigliere Bachi, a lei per la comunicazione.

CONSIGLIERE MARCO BACHI:

Grazie Presidente. Grazie mille. Allora, la mia comunicazione è relativa allo stato della strada di San Ginese, il pezzo che va dalla chiesa alla scuola elementare, che è in attesa asfaltatura ormai da troppo tempo. La parte successiva era stata asfaltata nel 2019 e tutto il pezzo prima, invece, stavamo aspettando l'intervento di Acque, che, purtroppo, continua a non arrivare perché, appunto, Acque ha parecchio più interesse a rattoppare la tubazione colabrodo piuttosto che a rifarla tutta. Perciò, comunque, eravamo rimasti d'accordo anche parlando con i paesani di rifarlo questo asfalto. Ancora, appunto, non è stato fatto, perciò volevo chiedere al, appunto all'Assessore Del Carlo, appunto, qual era lo stato attuale. Però, appunto, oggi non c'è, perciò non lo posso fare direttamente. Però, comunque, spero, perché appunto quando passo la gente continuamente mi chiede a che punto siamo e io continuo a tergiversare e a dirgli che lo stiamo per fare. Però, insomma, mi piacerebbe, anche perché tutti i giorni che passo io, anche con la mia bicicletta, con lo scooter o con la macchina, devo fare una notevole gincana perché, ormai, è veramente una situazione insostenibile. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Bachi. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Allora, tre veloci comunicazioni. Parto, appunto, dalla, vista che l'ha introdotta il Consigliere Caruso, chiusura del Consiglio Comunale perché nell'ultima capigruppo c'è stato detto che il Consiglio Comunale era stato chiuso alle 20,30 per impossibilità di proseguire il Consiglio stesso e non perché lo stabilisce qualcuno o è imperativo che chiuda alle 20,30. Quindi, io, Presidente, visto come l'altra sera, credo che anche stasera non ci siano impedimenti affinché il Consiglio Comunale continui per esaurire l'ordine del giorno e quindi le mozioni presentate anche dalla maggioranza, le chiedo di rivedere assolutamente la sua decisione e di proseguire fino a che l'ordine del giorno con le mozioni, di maggioranza e di opposizione, non sono concluse, vengano effettivamente discusse e messe a votazione. Ho apprezzato, devo dire, l'intervento del Consigliere Rocchi, che, ovviamente, da persona corretta quale è, non si è vergognato, tra virgolette, a dirci che la asfaltatura di Via delle Grotte avviene sette mesi dopo rispetto alla data per la quale il Consigliere Del Carlo e anche il Consigliere Rocchi, in quanto Consigliere, Presidente a Matraia e Presidente della Commissione Lavori Pubblici doveva partire. Ora, ad ottobre 2022, l'Assessore e il Consigliere ci dissero che a breve, quindi entro novembre, sarebbero appunto partiti questi lavori per la riasfaltatura, tra l'altro non totale di Via delle Grotte. Sono passati sette mesi. Sette mesi, Consiglieri Rocchi, e ancora due mesi ci scappava anche un parto volendo, e in sette mesi, guarda caso, una settimana prima della Sagra dell'Oлива a Matraia, la strada viene sistemata e riasfaltata. Potrà essere una casualità, potrà essere che, guarda caso, come è successo a Segromigno succede anche a Matraia, però se succede in un punto, in un altro, in un altro ancora, uno due domande se le fa e, probabilmente, sa anche quelle che sono le risposte. Perché, vede Consigliere Rocchi e Presidente, al di là di chi va a funghi, al di là di chi va a cinghiali, al di là di chi va a Matraia per pigliare un po' di aria fresca, come ci ha detto giustamente il Consigliere, io non credo che per asfaltare una strada e mettere due reti parasassi ci possono volere sette mesi. E non lo credo soprattutto perché ricordo gli annunci trionfali dell'Assessore Del Carlo e del Consigliere quando sembrava che la strada fosse messa in sicurezza e per mettere in sicurezza la strada bastasse solo l'uso della sigillatrice, che venne introdotta a Capannori come la novità. Noi siamo sempre i primi a discorsi che si introducono sul territorio novità come la sigillatrice, che poi esisteva in tutta Italia, ma insomma qui ce la propinano come novità, e come novità da sperimentare in Via delle Grotte, perché la sigillatrice avrebbe risolto i problemi. Evidentemente la sigillatrice non ha risolto i problemi. E chiudo questa seconda comunicazione, sempre riferendomi all'Assessore Del Carlo, che ora vedo è presente, e al Consigliere, anche un po' la scusa che la primavera non è stata molto clemente con noi, regge fino ad un certo punto. Perché laddove si è voluto, ad esempio in Via delle Ville, ne abbiamo parlato la settimana scorsa nell'ultimo Consiglio, a Marlia, a San Colombano e l'asfaltatura è stata fatta. E allora come è stata fatta in Via delle Ville grazie diciamo ad altri e non grazie all'Amministrazione, l'asfaltatura poteva essere fatta prima anche in Via delle Grotte. E invece abbiamo aspettato questa settimana, va bene. I cittadini, i residenti a Matraia saranno contenti e, forse, soddisfatti che dopo sette mesi, un periodo di gestazione

lungo sette mesi, finalmente la strada viene, forse, messa in sicurezza che poi è tutto da vedere.

L'ultima comunicazione, che voglio fare, visto che il Consigliere mi ha un po', giustamente, apprezzato, punzecchiato, è una contro punzecchiatura la Consigliere stesso, perché io al Consigliere Rocchi sono già due Consigli, almeno, che chiedo di convocare una commissione per un sopralluogo, Consigliere, alla piscina e al campo, chiamatela la Cittadella dello Sport, al campo sportivo a Capannori, però dopo due Consigli, che la chiedo, ad oggi la convocazione non c'è stata, non c'è stata neanche un po' una chiamata di accordo su quando potrebbe essere convocata. Quindi, ora che il Consigliere Rocchi e che l'Assessore Del Carlo non hanno più bisogno di preoccuparsi di Via delle Grotte, li invito caldamente a preoccuparsi di una richiesta, che viene da almeno un mese e che da un mese a questa parte non viene nemmeno presa in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Allora, le rispondo articolo 61, comma 1 e comma 2.

L'articolo 61, nel comma 1, dice: "che l'ora, entro la quale si concludono le adunanze, è stabilita periodicamente dal Presidente, che, sentita la Conferenza dei Capigruppo ne dà comunicazione all'inizio della seduta del Consiglio."

Comma 2: "il Consiglio può decidere all'inizio, o nel corso di una adunanza, di continuare i suoi lavori oltre il termine normalmente fissato." Il Consiglio non un Consigliere. "Per concludere la trattazione degli argomenti, iscritti all'ordine del giorno, di quelli che hanno particolare importanza od urgenza".

Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..sì, sì, è stato chiesto, ma nella Conferenza Capigruppo mi sembra che l'orientamento era quello. Si dà un termine dell'adunanza. Poi, durante il Consiglio si può decidere di continuare e finire la discussione. Comunque, io non ho nessun, nessuna contrarietà a far decidere il Consiglio. (VOCI FUORI MICROFONO) E io gli ho già risposto! No, senta! (VOCI FUORI MICROFONO) No. Allora, smettiamo di fare questa discussione. Io ho letto gli articoli e quindi ho detto che il Consiglio termina alle 20,30, salvo che ci siano in discussione una mozione o qualsiasi altra cosa. Punto.

Se il Consiglio decide di continuare, il Consiglio decide di continuare, si continua. Benissimo. Allora, lei, se vuole fare una comunicazione, sennò non ho intenzione di continuare questa discussione in questi termini.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Noi..mi sentite ora? Noi, Presidente, le chiediamo semplicemente di fissare come orario di fine del Consiglio, l'ora in cui il Consiglio avrà terminato la discussione di tutti i punti messi all'ordine del giorno. Perché, ripeto, ripeto, non c'è nessuna plausibile giustificazione per la quale i lavori del Consiglio Comunale debbano cessare orientativamente, come dice lei, alle 20,00. Noi le chiediamo di stare qui anche fino alle 23,00, alle 24,00, all'una di notte, perché noi per rispetto nei confronti dell'istituzione dei cittadini, che ci ascoltano, noi vogliamo che l'ordine del giorno, che lei ha fissato nella convocazione, sia totalmente esaurito perché le ricordo che

abbiamo una pendenza di interrogazioni e di mozioni, che noi vogliamo discutere, enorme, colossale, Presidente. E non è certo una bella cosa iniziare i lavori del Consiglio alle 18,30 e finire alle 20,30! Perché questo non è un atteggiamento serio!!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Intanto..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Silenzio, per cortesia!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Intanto, tenga il tono della voce un pochino più basso, perché lei..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, lei non mi può..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..che vuole il rispetto, lo deve dare a tutti!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, lei non comprende! Presidente, lei non comprende che nella verve oratoria, quando si parla dinnanzi a qualche assemblea è pienamente legittimo alzare il tono della voce. E io mi riservo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi riservo, mi riservo di utilizzare tutti gli espedienti oratori, che si utilizzano solitamente dinnanzi ad assemblee elettive perché questo non significa affatto maleducazione, ma questa rientra nella verve oratoria pienamente legittima, Presidente. Cerchi di capire anche gli espedienti dialettici, Presidente. Questo è un espediente dialettico.

Allora, faccio la mia comunicazione, Presidente. Però, chiedo, chiedo il rispetto assoluto del silenzio, perché qui parla troppa gente e non si capisce nulla, Presidente. Sembra una classe indisciplinata. Anche il dipendente parla al telefono, i Consiglieri di maggioranza parlano tra di loro. Non è rispettoso, Presidente. A me sembra di stare veramente..a me sembra di stare in una classe indisciplinata, Presidente. Qui, siamo all'interno di una istituzione, esigiamo, esigiamo il rispetto formale dell'istituzione.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Io esigo da tutti il rispetto! Faccia la sua comunicazione!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, il rispetto dei Consiglieri è anche chiudere la discussione quando i punti all'ordine del giorno sono esauriti, perché alle 20,30 non c'è nessun valido motivo per..(VOCI SOVRAPPOSTE DELLA PRESIDENTE BIAGINI E DEL CONSIGLIERE CARUSO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vuole fare la sua comunicazione oppure no?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, faccio, faccio la mia comunicazione. E' una, io sottopongo all'attenzione del Consiglio Comunale una questione che sta particolarmente a cuore al qui presente Vasco Ricci, iscritto alla Lega, nonché mio amico, e di questa cosa mi vanto. Perché è un preziosissimo collaboratore del Gruppo Lega. E questa comunicazione riguarda il Parco Giochi Ilio Micheloni di Lammari, Via dei Coselli, Vasco Ricci è andato appena qualche minuto fa a fare un sopralluogo, e ha riscontrato che ci sono giochi per bambini e terreno che sono pericolosi perché qualcuno può inciampare. Ci sono cavi, fili di acciaio sporgenti presso un gioco su una rete rossa usata per arrampicarsi. Viti arrugginite sporgenti, da tavoli di legno, usurate e mancante di altro gioco. (BRUSIO IN SALA) Io mi rifiuto di parlare, Presidente, perché è impossibile che uno parli e qui ci sia il mercato. C'è il mercato del venerdì. Mi rifiuto, Presidente. Me ne..(INTERRUZIONE).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, do la parola per la comunicazione al Consigliere Scannerini. Prego, Consigliere Scannerini. Consigliere Scannerini, se vuole fare la sua comunicazione, ha diritto alla parola.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì. Quale è acceso? Però, Domenico, ha chiesto di nuovo la parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Eh, mah.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Mettetevi d'accordo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha detto che andava via. Io..mah, scusi eh! (VOCI FUORI MICROFONO)..io ascolto quello che lei mi dice! Eh. Esatto! Allora, se lei dice che vuole andare via, io prendo atto. Punto. Se invece lei dice che vuole stare qua e fare la sua comunicazione, la faccia e non perda tempo!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Eh, mi scoccio io! Eh, mi scoccio! (VOCI FUORI MICROFONO) Eh, mi scoccio. Allora, c'è una altalena mancante della struttura che ne contiene due. Una buca nel terreno non visibile e spesso coperta da erba alta. Un tombino nel terreno senza copertura. C'è la base di un ferro di una vecchia fontana in ghisa per acqua abbandonata e sarebbe opportuno ripristinare per avere acqua per chi ha più bisogno. Noi abbiamo già fatto un sopralluogo, anch'io ero presente, già a febbraio. Le cose non sono assolutamente cambiate rispetto ad ora. Quello è lo stato di cose, che vi ho detto, che è stato appena riscontrato qualche minuto fa. E sono state tolte le panchine, divelte e rotte e messo un po' di nastro rosso, quello tipo che usano gli elettricisti, sopra un cavo d'acciaio per nascondere. Non è stato fatto altro. Il 13 giugno sono stati chiamati i vigili urbani per segnalare il pericolo per bambini. Faremo intervenire il cantoniere di paese, non è stato risolto ad oggi nulla.

Poi, vogliamo segnalare anche la situazione di abbandono presso le scuole e la palestra del Pala (parola non comprensibile) Via Guido Rossa. C'è materiale edile come reti metalliche da recinzione, lastra di lamiera e bancali in legno abbandonati sul terreno coperti da vegetazione non curata. Pensiline della fermata dell'autobus rotte, di almeno quattro anni, ed imbrattate con scritte non consone. Cabine elettriche fatiscenti e pericolose, transennate da almeno quattro anni. Ci sono delle transenne gialle lungo la strada, ammassate per terra. E' una situazione di degrado, è una situazione per nulla decorosa e sono situazioni che arrecano rischio ai fruitori di quelle aree e specialmente ai bambini che frequentano il parco giochi Ilio Micheloni di Lammari. Per questo chiediamo cortesemente all'Amministrazione di intervenire prontamente. Sappiamo anche che tra qualche giorno ci sarà un evento al Parco Ilio Micheloni. Non è certamente decoroso ospitare i cittadini e le persone invitate a quell'evento in una situazione di totale degrado ed abbandono. La cura della città passa anche dalla cura di questi piccoli, ma importanti dettagli. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Consigliere Lencioni, a lei la parola per la sua comunicazione. Mah, è..va beh. Prego, Consigliere. Gentilmente, il Consigliere Lencioni le dà questa possibilità di parlare. Prego, Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Mah, io ringrazio Pio per avere messo in luce il fatto che toccava a me, ma non è lui che gentilmente me lo dà, è lui che gentilmente sottolineava il fatto che toccava a me e poi mi è stata tolta e poi sono finito in fondo alla lista. Quindi, grazie Pio. E' successa un po' di confusione e ti ringrazio per averla messa in luce.

Allora, comunicazione. La comunicazione, che volevo fare, che ora recupero, è relativa alle condizioni della Via del Corazza a Pieve San Paolo, via che è letteralmente, passatemi il termine, se ci passate mi darette ragione, una jungla. Ovvero, non si distinguono più le fosse dalla strada. L'erba alta dilaga, impedisce la vivibilità, oltre che, ovviamente, è presente un problema di decoro e anche sanitario perché poi, una situazione del genere, favorisce il proliferarsi, favorisce..non è di fuori, non...Favorisce il proliferarsi di ratti, insetti e tutto quello che ne consegue.

Quindi, io invito, intanto..(INTERRUZIONE)..okay. Dicevo, invito chi di dovere a verificare intanto la pertinenza, cioè a chi spetta la pulizia delle fosse, ovvero se sono pubbliche o private. Qualora siano pubbliche, se comunali o del consorzio e, poi, infine, procedere alla pulizia: se pubbliche tramite Comune o Consorzio; se private sollecitando i privati. Perché io invito, non è una via principale, è una via che bisogna percorrere, come viabilità alternativa, lì c'è un passaggio a livello vicino o comunque una via che è percorsa specialmente da chi ci abita, però le famiglie non sono poche, paradossalmente, quindi è una zona popolata, nonostante si trovi nel sud di Capannori, che, per antonomasia, è meno denso, ma anche queste famiglie meritano la nostra attenzione e i nostri interventi qualora, appunto, come in questo caso ce ne sia bisogno.

Poi, visto e considerato l'ennesima disputa su questa chiusura dei lavori alle 20,30, io, come Gruppo Forza Italia, semplicemente colgo il suggerimento del Presidente e chiedo una mozione d'ordine per estendere, quindi votare l'estensione del Consiglio di stasera fino ad esaurimento mozione. Così vediamo una volta per tutte, mozione d'ordine, chi è intenzionato a lavorare, a rimanere fino all'esaurimento dell'odg e chi no, sia, giustamente, come ha detto il Presidente, il Consiglio Comunale a decidere. Quindi, io chiedo che alla fine delle comunicazioni venga messo, o alla fine delle interrogazioni, come preferite, venga messo a votazione, venga messa a votazione questa mozione d'ordine. Decidiamo. Poi, se la maggioranza deciderà di non derogare alla chiusura delle 20,30, vorrà dire che chiuderemo alle 20,30, però, quanto meno, questa è una decisione pubblica, presa dal Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Alle 20,30 i capigruppo potranno decidere come proseguire o meno il Consiglio. Prego, consigliere Lencioni, a lei la parola.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente. Io più che una comunicazione, devo fare un pochino di polemica, però la voglio fare bonariamente, amichevolmente perché dato che anche il Consigliere Caruso, Domenico, che è una persona bravissima, non vedo perché qui in Consiglio Comunale voglia dimostrare di essere così, così cattivo come vedo io, no? Per me è una brava persona, però deve mantenere un atteggiamento un pochino più sereno, più tranquillo nei confronti del Consiglio Comunale, nei confronti di tutti gli altri Consiglieri. Vorrei far notare che a suon di fare tutti questi discorsi, introduttivi, no? Abbiamo perso più di un quarto d'ora, venti minuti e non siamo andati avanti con l'ordine del giorno, con i lavori che si stanno facendo stasera al Consiglio Comunale. Ora, è chiaro che tutto quello che abbiamo messo nell'ordine del giorno, quando si fa la Capigruppo viene sempre messo qualcosa in più, sempre perché tutti vogliono che sia fatta questa mozione, quella di quello, di quell'altro. E, giustamente, magari, si mette. Poi, dopo, non è tanto semplice portarle a termine fino in fondo, anche perché poi vengono fuori queste discussioni, queste qui, e il tempo si perde. Quindi, io non dico che alle otto e mezzo, per forza, dobbiamo chiudere, ma si può arrivare anche un po' più avanti, probabilmente si può arrivare alle nove, nove e un quarto, però non

può pretendere il Consigliere, il Consigliere Caruso di arrivare dice fino e mezzanotte e così, perché questo mi sembra che sia una cosa inopportuna. Quindi, cerchiamo di essere tranquilli, sereni. E, ripeto, non voglio fare polemiche, non mi voglio arrabbiare perché dopo, a mente fredda, mi viene dentro una grande tristezza di essermi comportato male. Quindi, andiamo avanti e facciamo per il meglio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Volevo comunicare che sono molto contento e soddisfatto che l'Amministrazione Comunale abbia deciso di promuovere una iniziativa, che riguarda il due centenario del Comune con la realizzazione di una mostra, che partirà per l'appunto da un ambiente molto qualificato, ambientalmente è anche bello, tirato a lucido sicuramente l'ho visto stamani. Erba tagliata, rimessi a posto tutti i giochi con una scelta, purtroppo, devo anch'io denunciare che qualcuno, qualche ragazzo, penso, ha divelto una panchina ma cosa che è stata subito messa in condizioni di poter essere aggiustata. Abbiamo avvertito, alcuni di noi hanno avvertito gli uffici. E quindi sarà sicuramente in condizioni il parco, nelle sue linee generali, per come l'ho visto, di essere pronto, come ha detto qualcuno, la città di Capannori, tramite questo parco ci fa una bella figura, ma non perché è tenuto bene, ma perché c'è tanta gente a quel parco lì. Perché ci va tante famiglie. Perché alle 18,00 di venerdì c'è pieno di gente senza neanche fare una comunicazione. Eh, perché è apprezzato. E' apprezzato perché è bello, perché ci si sta bene, perché ci sono comunque i giochini che funzionano, non sono tanti, ma comunque funzionano. Ma poi è bello il luogo, no? E' bello viverci e quindi invito chi, magari, non l'ha sottomano tutti i giorni di farci un girettino. Io, per questioni di abitazione, ci passo molto spesso e, appunto, ieri sera e stamani sono passato a vedere perché lo avevano fatto, inviato una foto di questa panchina, che era stata disastata. Una cosa che succede normalmente, quando, magari, di notte alcuni gruppi di ragazzi, non sa quel che fare, allora, magari, si mettono a rompere qualcosa. Ma non mi preoccupo di questo. Io credo che in linea generale il parco si presenta bene e il lavoro di affidamento, che è stato fatto ha portato delle ottime conclusioni. Quindi, sono sicuro che venerdì faremo una bella iniziativa al parco pubblico di Lammari, intestato ad Ilio Micheloni.

La seconda cosa, che volevo dire, è relativamente al fatto che l'opposizione ha chiesto un prolungamento del Consiglio Comunale. Non condivido i metodi, ma comunque la richiesta, io credo che in un Consiglio Comunale c'è anche un dibattito poi ci sono delle decisioni. Io propongo alla mia maggioranza di rifiutare la messa in discussione dell'orario, perché è stato già deciso nella Commissione Capigruppo l'orario, e quindi non vedo le ragioni, a questo punto, all'inizio del Consiglio Comunale, all'inizio del Consiglio Comunale non vedo le ragioni di chiedere, di chiedere di prolungare il Consiglio Comunale fino alla conclusione di tutto l'ordine del giorno, quando nell'ambito della Commissione Capigruppo si è anche detto che si

possono trovare della convergenze, anche per discutere maggiormente anche le mozioni, che sono all'ordine del giorno, se si rispettano i tempi. A me risulta che i tempi stabiliti anche nella recente Commissione Capigruppo, non sono stati rispettati per niente, anche nel precedente Consiglio Comunale, ci doveva essere un intervento, che l'avevano proposto quelli dell'opposizione, un intervento di maggioranza e uno di opposizione e si doveva andare a votare. Io questa posizione l'avevo condivisa. E quindi, quando ci si decide a fare un percorso condiviso, credo che questa maggioranza è sempre disposta a farlo. Quando, invece, si vuole imporre da una minoranza le cose, io credo che la maggioranza abbia il diritto di dire: no, signori miei, non si fa così. Perché o si concordano le cose, oppure se si vogliono imporre non si impongono. E quindi questa maggioranza invito a non accettare che ci sia nessuna, nessuna votazione sulla proposta, sulla proposta, sulla proposta che è stata fatta, nessuna votazione. E di andare avanti nella discussione del Consiglio Comunale e incominciare a lavorare tutti perché ci siano interventi più brevi, scusate se l'ho fatta invece io lunga, però era necessario spiegare i motivi per cui questa maggioranza, a mio avviso, poi sentiremo anche gli altri, non deve dire assolutamente nulla rispetto al cambiamento dell'orario.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola alla Consiglieria Berti, che è l'ultima comunicazione. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Premetto che ritengo, l'ho detto lo scorso Consiglio, mi tocca tornare su questo tema, quando facciamo le commissioni capigruppo sarebbe opportuno che fossero almeno proficue per capire gli intenti dei capigruppo. Domattina abbiamo una capigruppo, quindi il mio augurio è: non guardare al passato, ma guardare al futuro prossimissimo, ovvero domattina, e dire a tutti i capigruppo veniamo in Conferenza Capigruppo con le idee chiare in merito a quello che vogliamo fare. Detto questo, la mia principale comunicazione è comunicare al Consiglio e ai cittadini, che ci stanno seguendo, che questo, tra questo fine settimana e l'inizio della prossima settimana, sarà un, ci saranno due momenti di comunità molto importanti perché sabato sarà inaugurato la riqualificazione dell'area verde della Parrocchia di Vorno, realizzata anche con il contributo del Comune di Capannori destinato alla riqualificazione delle aree di comunità e, per cui, voglio ringraziare anche Don Emanuele Andreuccetti, ma anche tutta la comunità, che si è attivata ed ha seguito in prima persona i lavori. E quindi è un risultato di comunità importante. Allo stesso modo, lunedì, sarà inaugurata la Vallinella, che è un'altra area nel Compitese, a Colle, che è un'area di comunità e che ha visto veramente l'impegno in prima persona di tutti i cittadini e cittadine, che noi abbiamo sostenuto come amministrazione nella ripartenza, ma come è tipico dei cittadini di Capannori, in questo caso in particolare, no, della zona sud del nostro territorio, si sono rimboccati le maniche e c'hanno messo fatica, ci hanno messo la faccia, l'impegno, per ridare alla comunità del compitese un luogo che era chiuso da anni. Quindi, è un

risultato molto importante e ci tenevo a dividerlo in Consiglio Comunale perché ci parla di che fibra abbiano i cittadini e le cittadine capannoresi. E quindi penso che meriti, insomma, partecipare all'inaugurazione e anche, come monito del nostro impegno verso il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Passiamo alle interrogazioni.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No. Volevo solo, Presidente, sono Zappia, solamente 30 secondi. Se posso fare la mia comunicazione. Io volevo ringraziare l'Assessore Del Chiaro..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Trenta secondi.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Non so se c'è, volevo ringraziarlo vivamente e gli volevo fare i complimenti perché è riuscito a, gli avevo chiesto una cosa e si è attivato subito e abbiamo fatto contenti alcuni cittadini. E questa è quella forma di collaborazione, che è da quattro anni che chiedo, con gli Assessori. E siccome, appunto, va verso i cittadini, è una cosa che incontro per il bene del Comune e dei cittadini, lo volevo ringraziare. Ho chiuso, va bene così.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Benissimo. Vedo che si è prenotato il Consigliere Petrini, ma le comunicazioni sono terminate. Sì. No, io ho detto che alle 20,30..bene, io all'inizio del Consiglio ho detto l'ora entro la quale si concludono le adunanze è stabilita periodicamente dal Presidente, che, sentita la Conferenza dei Capigruppo, ne dà comunicazione all'inizio della seduta del Consiglio, cosa che ho fatto. Ho detto le 20,30!!! Non parlate..(VOCI FUORI MICROFONO). No, ma io ho detto, ho detto che eventualmente alla fine, alle 20,30 potrà essere messa in discussione questa cosa. Il comma successivo dice così. Il Consiglio, però queste cose dovrebbero essere dette nella Conferenza Capigruppo. Bene.

Allora: "il Consiglio può decidere all'inizio o nel corso di una adunanza di continuare i suoi lavori, oltre il termine normalmente fissato per concludere la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno o di quelli che hanno particolare importanza od urgenza."

Benissimo. Ho capito cosa vuol dire. Eh, eh, infatti. Va bene. Prego. Prego, Consigliere Petrini.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Presidente, quando il comma 2 dice che il Consiglio può decidere all'inizio o nel corso dell'adunanza, mi sembra che il Consigliere Scannerini abbia chiesto di mettere in votazione un ordine, una mozione all'ordine del giorno. Aspetti! Ha chiesto il

Consigliere Scannerini di mettere in votazione, visto che lei stessa ha detto che è il Consiglio tutto che decide, e visto che il comma 2 dell'articolo 61 dice che il Consiglio può decidere all'inizio o nel corso di una adunanza, quindi prevede anche all'inizio, se il Consigliere Scannerini ha chiesto, come mozione d'ordine, che il Consiglio si esprima e decida con una votazione affinché si possa esaurire l'ordine del giorno, non andiamo alle interrogazioni finché, mi dispiace Presidente, non si mette in votazione la mozione, ordine del giorno del Consigliere Scannerini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, allora, intanto voglio dire una cosa: che non mi piace assolutamente..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Io non ho concluso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..questo modo di fare.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Io non ho concluso. Non ho concluso. Non ho ancora concluso. A lei non le piace il modo di fare, e io mi sto rivolgendo a lei che mi sembra in termini, del tutto educati. Quindi, le stavo dicendo: siccome l'articolo 61, comma 2, parla di inizio, e siccome un Consigliere ha sollevato una questione e ha fatto una proposta, e ha chiesto che il Consiglio si esprima tramite comma 2, articolo 61, non credo che possiamo andare oltre. Se poi il Consiglio si vuole esprimere, come ha detto il Consigliere Angelini, quindi tassativamente fino alle otto e mezzo, però mettiamo in votazione la mozione all'ordine del giorno, decidiamo perché il comma 2, articolo 61, lo permette.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Il Consiglio può decidere all'inizio o nel corso di una adunanza o lo decido io! L'ho detto alle 20,30! Va beh. Bene, do la parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Dunque, allora, allora scusate un attimo eh allora, noi, no noi, noi della maggioranza siamo, siamo contrari a mettere in votazione un orario diverso da quello che è stato stabilito dalla Presidente del Consiglio. Noi, noi accettiamo la proposta del Presidente del Consiglio fatta all'inizio, punto e basta, riguardo alla nostra posizione. Riguardo alla nostra posizione. Noi accettiamo la proposta fatta dal Presidente del Consiglio. Non c'è votare nessuna mozione d'ordine! (VOCI FUORI MICROFONO). Noi accettiamo la proposta, noi accettiamo la proposta fatta dal Presidente del Consiglio, la maggioranza esprime una posizione chiara. (VOCI FUORI MICROFONO) Ma che votare? Ma cosa vuoi votare?!! (VOCI FUORI MICROFONO) Democraticamente non c'è da votare niente! (VOCI FUORI MICROFONO) Democraticamente non c'è da votare niente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Democraticamente la Conferenza Capigruppo ha deciso di terminare, queste sono state le decisioni della Conferenza, dei capigruppo nella conferenza, 20,30! Con la possibilità di concludere la trattazione di una mozione o di un argomento in corso. Quindi, smettiamo di perdere tempo e andiamo avanti con i lavori!! (VOCI FUORI MICROFONO). No, no, no! Ascolti, basta! Basta! Gli ho fatto, l'ho fatta parlare! (VOCI FUORI MICROFONO) No! Io ho detto alle 20,30 eventualmente si decide.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044908/2023 del 07/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, LUCA MAZZI

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Andiamo avanti con le interrogazioni! Interpellanza n. 70, presentata.. (INTERRUZIONE)..alle 20,00, alle 20,30 si decide. Andiamo avanti e smettiamo di perdere tempo in discussioni inutili!

Bene, interpellanza n. 70 presentata dal Consigliere..Benissimo, 5 minuti di sospensione. Intanto, è passato 20 minuti.

BREVE INTERRUZIONE.

RIPRESA DEI LAVORI.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Io non vi sento.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Stiamo parlando. Si può chiamare. (INTERRUZIONE) A sedere, così rifacciamo l'appello e continuiamo il Consiglio. Angelini, Lencioni, Rocchi. Bene. Allora, i cinque minuti sono scaduti, se volete rientrare rientrate. Sentiti i capigruppo! Sentiti i capigruppo si decide! No. Allora..(INTERRUZIONE)..Allora, alle 20,30 siccome avete fatto una Conferenza dei Capigruppo dove era deciso che la chiusura dei lavori erano le 20,30, allora alle 20,30 io..(INTERRUZIONE).

Bene. No, adesso continuiamo i lavori. Benissimo. Allora, siccome la chiusura..stia zitto, per cortesia! Eh, mi faccia finire! Allora, in Conferenza Capigruppo è stato deciso a maggioranza che la chiusura dei lavori erano le 20,30. Io, come da regolamento, ho detto: alle 20,30 si chiude il Consiglio. Va bene, però io posso, in relazione, il Presidente su conforme parere dei capigruppo presenti, potrà decidere di mettere in votazione la mozione. Potrà decidere di mettere in votazione la mozione. In caso contrario la mozione viene iscritta all'ordine. Allora, questa dell'orario è una decisione, che deve essere presa in Conferenza Capigruppo. Io questa, questa situazione la considero..(INTERRUZIONE)..Io, intanto, vado avanti.

Allora, passiamo, passiamo all'appello. Passiamo, all'appello! Prego, signor Segretario.

**N.B. NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE LA VOCE DEL VICE
SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI, CHE PROCEDE AL
SECONDO APPELLO NOMINALE.**

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
(VOCE NON UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE)

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente. Menesini assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Riprovo, okay.

APPELLO:

MENESINI LUCA	ASSENTE
AMADEI SILVIA MARIA	PRESENTE (ON LINE)
ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	PRESENTE
BARTOLOMEI SALVADORE	ASSENTE
BENIGNI ILARIA	ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

BERTI CLAUDIA	PRESENTE
BIAGINI GIGLIOLA	PRESENTE
BINI CHIARA	PRESENTE (ON LINE)
CAMPIONI GIANNI	PRESENTE
CARUSO DOMENICO	ASSENTE
CECCARELLI GAETANO	PRESENTE
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
LUNARDI SIMONE	ASSENTE
MICCICHE' LIA CHIARA	ASSENTE
PELLEGRINI GIUSEPPE	ASSENTE
PETRINI MATTEO	ASSENTE
PISANI SILVANA	PRESENTE (ON LINE)
RIOLO EZIO	PRESENTE

CONSIGLIERE EZIO RIOLO:
Presente Riolo. Pisani è in video.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Scusate eh.

ROCCHI MAURO **PRESENTE**
SBRANA ROBERTA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Ci sono. Buonasera di nuovo.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
SCANNERINI MATTEO **ASSENTE**
SPADARO GAETANO **ASSENTE**

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Dimmi quando parte. Dimmi sto parlando, io mi..

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Zappia, è sempre collegato?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Presente.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Zappia è presente?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
E' presente. Mi sentite?

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Sì.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Mi sentite?

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
Sì, sì. La sentiamo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Ah, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Sono presenti 14 Consiglieri, la seduta è valida. Credo che non abbiamo più gli scrutatori dell'opposizione, comunque rimangono gli scrutatori della maggioranza. Benissimo.

Allora, andiamo a..il terzo? Zappia, lei è nominato scrutatore. Benissimo.

Passiamo alla trattazione, sarebbe anche terminata l'ora dedicata alle interrogazioni. Vedo, allora, intanto, l'interpellanza del Consigliere Ceccarelli, il Sindaco fa sapere che preferisce rispondere lui al Consigliere. E quindi il prossimo Consiglio ci sarà lui.

PROPOSTA N. 70

PUNTO N. 1 – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CECCARELLI AD OGGETTO: “GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. DELIBERA CONSILIARE N. 96 DEL 21/07/2021” – PROT. N. 38250/2023.

RINVIATA AL PROSSIMO CONSIGLIO

Interrogazione del Consigliere Petrini.

PROPOSTA N. 67

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI AD OGGETTO: “MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DELLA VIA PEDONALE CHE COLLEGA VIA FILLUNGO, VIA SOTTOMONTE E IL PARCO MAESTRI DI GUAMO” – PROT. 37350/2023.

Essendo il Consigliere andato via, non viene trattata.

PROPOSTE DI DELIBERA.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quindi, passiamo alla delibera. La delibera n. 54 – Programma comunale degli impianti anno 2023 di cui all'articolo 9 della L.R. 49/2011. Prego, Assessore Del Chiaro.

PROPOSTA N. 54

PUNTO N. 1 – PROGRAMMA COMUNALE DEGLI IMPIANTI – ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 49/2011 – APPROVAZIONE.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Grazie Presidente. Dunque, veniamo a, brevemente vengo, brevemente ad illustrare questa delibera, che è una delibera che siamo abituati annualmente, frequentemente a trattare perché, appunto, riguarda, è una delibera che ha un importante ovviamente ricaduta diretta sulla cittadinanza e anzi su cui la cittadinanza, anche grazie al percorso che abbiamo fatto negli anni, è molto attenta. E si tratta appunto del Piano degli Impianti, il Piano di Telefonia, cioè il piano con cui si prevedono eventuali ulteriori installazioni di antenne di telefonia mobile. Quindi, qua parliamo esclusivamente di telefonia mobile. Il piano è un piano che dura tre anni, quindi ha una valenza di tre anni, ma, annualmente, quindi la legge prevede che entro l'ottobre di ogni anno le compagnie telefoniche possano presentare il loro piano di sviluppo, quindi indicare i siti dove si vogliono installare per gli anni, per l'anno successivo. E perché è importante approvare questo piano? Perché è l'unico strumento che i Comuni hanno per, ormai lo sappiamo, per governare sul territorio la pianificazione delle antenne ed evitare che in luoghi, vicino a luoghi sensibili o comunque in luoghi che il Consiglio Comunale reputa inopportuni spuntino antenne perché il gestore semplicemente diventa, ha un diritto su un terreno, acquisisce un diritto sul terreno e sorge, e fa installare, appunto, installa direttamente una antenna. Quindi, noi che cosa facciamo? Come ogni anno raccogliamo tutte le varie richieste, quelle che riteniamo collocate correttamente sulla base di alcuni criteri, che sono criteri ovviamente di presenza di luoghi pubblici, di installazione, di lontananza dai siti sensibili, la possibilità e la necessità di ottimizzare il più possibile utilizzando quelle che sono i pali già esistenti e quindi senza andare ad installarne di nuovi, laddove non sia necessario. Raccogliamo tutte le richieste, le elaboriamo e, appunto, le collochiamo nell'ambito di questo strumento, di questo piano delle antenne, di piano della telefonia nelle varie localizzazioni.

C'è da dire che rispetto al passato è un periodo in cui non c'è, mi sento di dire fortunatamente, sul territorio una grandissima attività di installazione da parte dei gestori, perché in questi quattro anni, quindi nell'arco di questo mandato, sembra che

l'unica antenna installata, l'unico nuovo palo installato sia stato quello di Guamo in Via di Sottopoggio. E ad inizio mandato questo al campo sportivo, proprio nei primi mesi del 2019, in Via del Fontana il Campo Sportivo appunto di Capannori. Quella che sarà la Cittadella dello Sport.

Per il resto, ecco, le richieste dei gestori arrivano, però, a queste richieste, che sono semplici previsioni, non fa seguito una grandissima attività di installazione.

Quindi, il piano, che andiamo a proporre, prevede 32 richieste, che vengono dai gestori, a cui su sollecitazione dei cittadini e in collaborazione con il Consigliere Mauro Rocchi che, appunto, ha raccolto quelle che sono le esigenze, in particolar modo nella frazione di Matraia, quindi 33 richieste perché a Matraia Colle abbiamo previsto e inserito sul nostro input una localizzazione nei pressi dei locali dell'acquedotto. Quindi, 33, sostanzialmente, sono le richieste, le previsioni che andiamo ad inserire. Per la maggior parte si tratta di riproposizioni di previsioni che erano già contenute nel vecchio piano e a cui, poi, si sono accompagnate, in particolar modo da parte del gestore ILIAD, che è quello, diciamo, un po' più, negli ultimi anni è stato quello un po' più attivo probabilmente anche perché è l'ultimo, che si è affacciato sul mercato della telefonia. Appunto, per lo più, sono riproposizioni salvo qualche, nell'ambito di queste, di queste 32 richieste, quindi 33 previsioni alcuni nuovi siti, che abbiamo sulla base dei criteri che dicevo prima, comunque ricondotto, ora non li riprendo ad uno ad uno, li abbiamo attentamente affrontati insieme alla Commissione, al Presidente Campioni in Commissione Ambiente. Quindi, ecco, penso che anche quest'anno sia stato fatto da questo punto di vista un buon lavoro per, ecco, pianificare e fare una pianificazione attenta sulla base di quelle che sono le richieste dei gestori. Ovviamente, è una cosa che non ho detto, ma che do abbastanza per assodata ormai, essendo qualche anno che parliamo di telefonia, quando arriva una richiesta del gestore, la legge nazionale non ci consente di dire no per il gestore quella previsione non la installi. Quindi, l'unica cosa, che è possibile fare, è possibile raccogliere quella richiesta di installazione e collocarla in un raggio non troppo distante dal luogo dove, dove la richiesta è stata fatta. Quindi, non si dice no, non si può dire no ad una richiesta, al massimo la si può ricollocare in un raggio di 200 o 300 metri, massimo un chilometro, ecco, più o meno questi sono, sono i criteri che ci siamo dati.

A tutto questo, ovviamente, segue comunque una attività molto intensa da parte dell'ufficio, da parte anche della società, facciamo riferimento a professionisti esterni per la redazione del piano e per tutte le previsioni di impatto elettromagnetico, che poi, insomma, hanno un iter burocratico abbastanza farraginoso perché, ma giusto perché ARPAT va poi ad esaminare quelle che sono le previsioni di impatto elettromagnetico, quindi fa tutte le previsioni: cosa succede se in questo sito il prossimo anno, invece che un gestore, ce ne sono due? Quindi, che livello di impatto viene rispettato il limite? Fortunatamente, sul territorio comunale abbiamo limiti molto, molto basso di impatto elettromagnetico. E questo è confermato da un altro impegno, che c'eravamo presi, che non ci siamo più raccontati, ma che anno dopo anno viene portato avanti, che è quello di fare il monitoraggio. Quindi, se andate sul sito del Comune di Capannori alla pagina "ufficio ambiente" politiche ambientali c'è

una sezione dedicata alle telecomunicazioni dove anno dopo anno vengono caricate i rendiconti, vengono caricate le relazioni dei monitoraggi che sono stati fatti. Monitoraggio che spetterebbe ad ARPAT come Agenzia Regionale, ma che, insomma, a fronte della mole di lavoro, diciamo, ARPAT si attiva spesso su sollecitazione. Quindi, per avere un quadro completo del territorio, quando noi facciamo tutti gli anni l'incarico ad un professionista esterno per fare il piano, gli chiediamo di fare anche tre monitoraggi e quindi ci auto, ecco siamo, ci attiviamo come Comune per monitorare tutti gli anni siti diversi. Quest'anno, se non mi sbaglio, sono state monitorate le antenne una ai Laghetti di Lammari, una al Cimitero di Capannori e poi l'antenna di Guamo quella di ultima installazione. Quindi, sul sito del Comune sono contenuti tutti i dati dei monitoraggi, che abbiamo fatto.

Ad oggi, per dare, per darci qualche dato, quindi 33 nuove previsioni, a fronte di 45 non pali, ma a fronte di 45 gestori con ripetitori sul territorio. Quindi, sul territorio di tutto il Comune abbiamo 45 gestori, che non vuol dire, appunto, 45 pali, antenne perché poi su alcune strutture ci sono più gestori. Quindi, ne abbiamo 45. Alcuni su, la maggior parte sui luoghi pubblici, e questo è uno dei criteri che normalmente ci diamo. E può dare, appunto, tutta una serie di informazioni complete. Ecco, ogni anno il canone di affitto del, il canone di affitto dei luoghi pubblici, dove sono installate le antenne, porta nel Bilancio Comunale all'incirca 100 mila Euro di introiti, 100 mila Euro che vengono in larga parte, insomma, reimpiegati per fare il piano dell'anno successivo, per gli incarichi esterni, per i monitoraggi, ecc. Poi, sicuramente, ecco avanza anche qualcosa che va, ovviamente, a beneficio di tutta la collettività.

E, niente, quindi questo è a grandi linee il Piano di Telefonia che, ripeto, è stato approfondito attentamente anche in Commissione. Quindi, lascerei la parola ai Consiglieri, poi in fase di replica sono qua. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Se qualcuno si vuole prenotare. Prego, Consigliere Campioni, a lei la parola.

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Grazie Presidente per la parola. Io mi associo alla presentazione, che è stata fatta dall'Assessore Del Chiaro. Io, come Presidente della Commissione Ambiente è la prima volta che porto in discussione, da quando sono Presidente della Commissione, la prima volta il tema in Commissione. Devo dire che la Commissione è stata particolarmente interessante perché erano presenti anche i tecnici, che hanno redatto il Piano. Io, ormai, è diversi anni che comunque seguo, seguo la materia, addirittura mi ricordo ho fatto anche la tesi di maturità sul piano di telefonia mobile, dove, comunque, avevamo fatto anche una sorta di sondaggio tra i vari cittadini di Capannori per capire proprio anche la percezione, che si ha, tra virgolette, solitamente negativa, delle antenne e soprattutto anche perché ci vengono pubblicizzate e ci vengono comunicate molto spesso, appunto, come un danno. Ma, allo stesso tempo, ne è una necessità. Appunto, il contesto in cui noi andiamo a

lavorare è un contesto estremamente limitato essendo questo un tema di interesse, ritenuto di interesse nazionale e in quanto tale, ovviamente, le misure di, in cui possiamo operare sono estremamente limitate. E, allo stesso tempo, il piano di telefonia mobile, invece, è, tra virgolette, l'unico strumento, che abbiamo a disposizione per poter, che ci mettono a disposizione per poter regolamentare e gestire sul nostro territorio l'installazione di queste antenne. Perché, altrimenti, se noi non redigessimo ogni anno il piano, i vari operatori potrebbero andare dove loro preferirebbero e, di conseguenza, entrerebbero anche in gioco dinamiche molto più, più complesse anche da gestire da un punto di vista di monitoraggio, ma anche da un punto di vista di collocazione delle antenne in prossimità, magari, anche di zone, di zone più sensibili.

Allo stesso tempo, ci tengo sempre a ribadire che, appunto, noi da una parte, ovviamente, cerchiamo di gestire al meglio il collocamento delle antenne, ma allo stesso tempo possiamo andare anche a posizionare queste antenne in un raggio limitato dalla proposta che viene fatta dall'operatore. E quindi, molto semplicemente, non è che noi una antenna, che viene proposta a Capannori la possiamo mettere sul Serra o sulle Pizzorne. E quindi, molto spesso, dobbiamo anche andare a trovare un luogo, preferibilmente pubblico, perché, ovviamente, anche da gestire è molto più semplice, e non sempre riusciamo anche a trovare il, innanzitutto un luogo pubblico, uno spazio pubblico e soprattutto che questo spazio sia, diciamo, il più consono possibile all'installazione di una antenna evitando, ovviamente, la vicinanza da scuole, strutture, e strutture sensibili.

Quindi, questo per dire che, appunto, il Piano è fondamentale, non tutti i Comuni lo fanno perché non è una, diciamo una cosa obbligatoria. Quindi, ecco, ribadisco ancora, veramente, la giusta strada che abbiamo intrapreso ormai, ora non so da quanti anni, però direi da tanti anni, ecco, che facciamo, che facciamo il piano fortunatamente, magari possiamo vedere anche molto semplicemente alcuni Comuni, limitrofi a noi, dove non viene redatto e quindi li vediamo installati nelle zone più disparate. Allo stesso tempo, però, appunto, come ho detto prima la connessione telefonica ormai è una cosa indispensabile. Sicuramente ci sono delle zone del nostro territorio dove non riusciamo ad avere una copertura telefonica adeguata in cui sarebbe necessario andare ad installare una antenna, ma, purtroppo, gli operatori, invece in quei contesti non sono interessati ad installarlo perché, ovviamente, installare una antenna, come ci dicevano anche i tecnici, è un investimento da diverse migliaia se non centinaia di migliaia di Euro e quindi, ovviamente loro vanno dietro anche ad un sistema di economicità. E invece in questi contesti potremmo andare ad intervenire con altre soluzioni, come sicuramente è anche il piano di, adesso mi sfugge il nome, su, il piano della fibra ottica, delle zone a fallimento di mercato, dove appunto lì l'obiettivo, quello dello Stato è andare a realizzare, a portare la fibra, ma non soltanto la fibra, ma appunto anche le FVA, che sono, appunto, delle antenne, non come quelle telefoniche, ma sono concettualmente dei piccoli ruter, come ci dicevano anche, appunto, i tecnici, che sicuramente potrebbero andare a coprire maggiormente queste zone in cui gli operatori autonomamente non vogliono, non vogliono installare. Io non, per adesso, non vorrei aggiungere nient'altro. Ecco, una

cosa che ci tengo comunque a ribadire, è anche quello che ci dicevano i tecnici, cioè che queste, che noi andiamo ad approvare quest'anno, come tutti gli anni, sono previsioni. Infatti, adesso sono previsioni 33 antenne come ci diceva anche l'Assessore, che di queste non si concretizzano tutte in antenne, anzi, come ci dicevano anche i tecnici, al livello anche italiano, mi sembra che dicesse intorno all'1-2% di queste previsioni poi vengono trasformate in antenne vere e proprie perché comunque sono molto dispendiose da installare. Quindi, queste proposte sono già state riproposte nel corso degli anni, ovviamente, perché ogni operatore comunque ci tiene a monitorare, a mantenere il suo posto nel caso di un eventuale installazione, che altrimenti non potrebbe fare.

Negli ultimi anni, credo, che non ci siano state installazioni, come diceva anche l'Assessore, se non una o due antenne. Quello che dobbiamo fare, appunto, secondo me, è cercare innanzitutto di proseguire anche nel corso del, proseguire con questo piano, ma cercare invece di andare a fare delle, di trovare delle alternative per andare a coprire quelle zone invece in cui veramente c'è una difficoltà di copertura. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Campioni. Do la parola al Consigliere Rocchi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Sì, diciamo che rafforziamo quello che ha già detto anche l'Assessore comunque: io sono qui in rappresentanza di una consistente parte di cittadini di Matraia Colle, per sottoporre all'Amministrazione Comunale di Capannori la necessità di disporre di un miglior segnale di telefonia mobile. A tale fine viene richiesta l'installazione di una nuova antenna, che, più che antenna potrebbe essere anche un palo, tipo un palo della luce, comunque ecco una antenna, e viene contestualmente portata all'attenzione delle future società di telefonia identificate dall'Amministrazione Comunale, una possibile localizzazione della nuova struttura.

Tenuto conto della necessità di posizionare questo ripetitore in una località di proprietà pubblica, si potrebbe ipotizzare un nuovo impianto a Zazzera, a monte del deposito dell'acquedotto. Con questa nuova ubicazione il segnale dell'antenna raggiungerebbe anche un gruppo di famiglie in località Fraga, oggi quasi completamente isolati dal segnale.

Chiediamo, quindi, al Sindaco e all'Assessore di competenza di impegnarsi con le società di telefonia per la realizzazione di questa per noi importante installazione, che permetterebbe a queste famiglie, che vivono sulla Via delle Cave, un pieno utilizzo del cellulare, che, ad oggi, a fronte della quasi completa dismissione della telefonia fissa, rimane l'unico mezzo di comunicazione.

Naturalmente, aggiungo anche che il gestore, che prende in considerazione la nostra richiesta, avrà il plauso di tutti i cittadini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Rocchi. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Presidente, volevo dire che in assenza di una opposizione, che ha fatto una uscita dal Consiglio Comunale del tutto strumentale perché quanto meno bisogna aspettare l'ora, che è stata definita dal Presidente del Consiglio. Dopo, magari, si poteva valutare il prolungamento o meno del Consiglio Comunale. Ma farlo in modo precedente alla posizione espressa dal Presidente del Consiglio, a noi ci sembra una posizione pretestuosa e vorrei dire anche, forse, priva anche di contenuti perché di fronte alle mozioni, a problemi, appunto, che ci abbiamo da affrontare, e che sono all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, a me sembra sbagliato, uscire dal Consiglio Comunale senza dibattere e discutere delle cose.

Detto questo, relativamente appunto ad uno degli argomenti importanti, come quello del Piano della Telefonia Mobile, dove, diversi anni, in questo Consiglio Comunale si è molto discusso, però, poi, si è preso atto, anche la popolazione ha preso atto e lo stesso Consigliere Rocchi, che ha esposto stasera una richiesta di installazione di una antenna sul territorio di Matraia, attesta quanto è maturata l'esigenza, il fatto che la comunicazione è una infrastruttura primaria del nostro vivere civile e sociale. E quindi, siccome, la comunicazione on line è sempre più frequentemente usata ed utilizzata, e quindi l'idea di lavorare perché ci sia una regola della posizione delle antenne, che non sono certo belle, questo va detto, non sono belle, però mettendole, magari, nelle posizioni, che hanno un minore impatto ambientale e paesaggistico, io credo che sia una posizione giusta e quindi proporre un piano come ha fatto il Comune di Capannori, l'Amministrazione Comunale, noi di questa maggioranza, che sosteniamo l'importanza di farlo annualmente, nonostante che il piano abbia una scadenza triennale, farlo annualmente, significa mettere in condizioni noi di poter proporre alle aziende di installare, se lo vogliono, delle antenne, ma nelle aree possibilmente pubbliche e comunque possibilmente anche decentrate laddove lo consente la tecnologia, chiaramente.

L'altro aspetto che mi sembra interessante di sottolineare, di porre all'attenzione del Consiglio Comunale, è il fatto che è tenuto sotto controllo l'esposizione elettromagnetica, è tenuta sotto controllo in modo ferreo, da parte, appunto, dei tecnici incaricati dal Comune. E' stato riferito, anche in Commissione Ambiente recentemente, che, sul territorio comunale di Capannori non ci sono luoghi, antenne, anche dove ci sono maggiori ripetitori, non ci sono antenne che superino la soglia di sei woltz metro, che è la soglia massima stabilita. Anzi sono tutte molto al di sotto e questo consente di poter dire alla popolazione di stare tranquilli, che ci sono i controlli per quanto riguarda, appunto, la salute pubblica e che questi controlli consentono di dire con certezza scientifica, che non siamo in presenza di pericoli. E quindi questo aspetto credo che sia altrettanto determinante come l'aspetto dell'impatto ambientale e paesaggistico, cioè quello della salute. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola alla Consigliera Berti.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Sarò breve nel dire che uno degli aspetti importanti, che voglio sottolineare, è che questa pianificazione è una pianificazione importante che come diceva, giustamente, il collega Campioni, è una garanzia che vogliamo dare al nostro territorio e ai nostri cittadini. E il primo punto che, secondo me, va sottolineato è che vogliamo favorire le aree pubbliche. Quindi, alle installazioni private, noi indichiamo una alternativa su area pubblica. E questo è un aspetto importante, perché favorire le aree pubbliche ci permette di garantire un migliore controllo e monitoraggio degli impianti. E ha anche lo scopo di garantirci un impegno nell'ottimizzare quello che è l'utilizzo delle aree e anche di mitigare l'impatto. Penso a chi voleva mettere diverse antenne attaccate agli Archi del Nottolini, no? Quindi, insomma, abbiamo tutelato i nostri cittadini per cui abbiamo l'impegno di assicurare una buona connessione perché è sicuramente ormai diventato un servizio essenziale, come stava appunto dicendo il collega Angelini, ma, nel fare questo, vogliamo comunque tutelare i nostri cittadini e il nostro territorio perché, sicuramente, ci immaginiamo bene che una antenna in prossimità del Nottolini, a parte che penso che non sarebbe stata neanche realizzabile per altri motivi, però, comunque, anche in prossimità di, non sarebbe stata sicuramente gradevole. Ecco, quindi, questa delibera è una delibera importante. E' un ruolo cruciale nell'impegno verso la tutela dei cittadini, del territorio, dell'impatto ambientale e quindi il parere in merito a questa delibera, della maggioranza, è favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Credo che si possa, se vuole aggiungere qualcosa, Assessore. Altrimenti, credo che si possa, visto che la dichiarazione di voto è già stata fatta, si possa procedere alla votazione. Prego, signor Segretario.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

(NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE L'INTERVENTO DEL VICE SEGRETARIO DOTTOR MAZZI).

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la delibera riceve 13 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. E' approvata. Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:

(NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE L'INTERVENTO DEL VICE SEGRETARIO DOTTOR MAZZI).

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve 13 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044908/2023 del 07/07/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, LUCA MAZZI

MOZIONI E ODG.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Passiamo alla trattazione delle mozioni. Mozione n. 61, presentata dal Consigliere Zappia. No al taglio delle classi, no alle classi pollaio.

PROPOSTA N. 61

PUNTO N. 1 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAPPIA AD OGGETTO: “NO, AL TAGLIO DELLE CLASSI, NO ALLE CLASSI POLLAIO” – PROT. 34896/2023.

Consigliere Zappia? Non è presente. Benissimo.

Allora, passiamo al Consigliere Bachi, con la mozione n. 131.

N.B. COME DA ORDINE DEL GIORNO LA PROPOSTA RELATIVA ALLA MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BACHI è LA N. 113 E NON 131.

PROPOSTA N. 113

PUNTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BACHI RELATIVA A: “MOBILITAZIONE SUL RISCHIO DI TAGLI DELLE CLASSI E DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA E PER LA RICHIESTA DI MAPPATURA DEI LOCALI ADIBITI SUL TERRITORIO AD OSPITARE LE CLASSI DELLE SCUOLE DI COMPETENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SITUAZIONI CHE RISULTANO CRITICHE CIRCA LO SVOLGIMENTO ADEGUATO DELLA DIDATTICA” PROT. 50789/2022.

CONSIGLIERE MARCO BACHI:

Grazie Presidente. Allora, io, intanto, porto una nuova mozione, che abbiamo preparato insieme a tutta la maggioranza, in modo particolare insieme alla Consigliera Lionetti.

Tra l'altro, ora Zappia non è collegato, ma anche a Zappia gliela abbiamo mandata ed era più o meno d'accordo. Perciò, io ritiro la mia mozione e vi porto direttamente quella nuova.

Tra l'altro, oggi vi ho mandato anche via telematica il testo della mozione per chi è on line.

Faccio una brevissima introduzione perché ci tengo perché la mozione originaria, che avevo portato in questo Consiglio, che, tra l'altro, era stata portata contestualmente al

Consiglio Comunale di Capannori, al Consiglio Comunale di Lucca e anche in Provincia, leggo solo il titolo, perché, poi, alla fine, come dopo interverrà la Consigliera Lionetti, è stata implementata, è stata, diciamo, attualizzata.

Il titolo della vecchia mozione era: “per una mobilitazione sul rischio di tagli delle classi e degli organici della scuola e per la richiesta di mappatura dei locali adibiti sul territorio ad ospitare le classi delle scuole di competenza, con particolare riguardo alle situazioni che risultano critiche circa lo svolgimento adeguato della didattica in aula”.

Faccio questa breve introduzione perché, appunto, questa vecchia mozione, che era stata protocollata il 29 luglio dello scorso anno, perciò un anno fa, rivendico la, diciamo, l'attenzione che il mio gruppo “Sinistra con” aveva portato già l'anno scorso riguardo al cosiddetto problema delle classi pollaio o del sovraffollamento perché già lo scorso anno ci stavamo rendendo conto che la situazione stava andando verso una grossa criticità. Chiaramente, per noi, è fondamentale il riguardo e l'accortezza verso l'istruzione in un modo particolare dopo il periodo, dopo il COVID, perché i nostri ragazzi sono particolarmente, hanno particolarmente sofferto questo periodo e spesso e volentieri invece, facendo appunto dei tagli con l'accetta, e soprattutto guardando un valore che è semplicemente il calo della natalità, noi pensiamo che invece proprio in un momento come questo e in un momento così critico sia fondamentale, in modo particolare per l'inclusione, che il numero, appunto, venga abbassato non alzato. E pensiamo, ovviamente, che l'istruzione, in questo momento, sia particolarmente importante. Perciò, sono contento che questa mia mozione, che ovviamente era datata perché, chiaramente, parlava in modo generico, e, soprattutto, veniva fatta una richiesta di mappatura e di capire lo status quo, durante l'estate, proprio per non arrivare poi a settembre ad avere una situazione del genere, mi fa piacere che grazie al lavoro anche dell'Assessore Cecchetti e dei vari, appunto, direttori, dei vari presidi, appunto delle scuole di Capannori sia stata, appunto, implementata dal PD, da Laura Lionetti, con l'aiuto, appunto, dell'Assessore Cecchetti e sia stata circostanziata. Perciò, appunto, alla fine è venuta fuori una mozione molto precisa, molto puntuale e che, appunto, a questo punto lascio la parola alla Consigliera Lionetti per illustrarla in modo definitivo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Bachi. Consigliera Lionetti, il gruppo ritira la precedente mozione?

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Sì, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Ritiriamo la mozione. Io ringrazio il Consigliere Bachi che è intervenuto prima di me e ha inquadrato molto bene il tema. Ormai, le vicende, che riguardano i ridimensionamenti delle classi, i problemi, chiusure, sovraffollamenti sono ricorrenti nel dibattito pubblico ormai da molti anni e vedono tanti amministratori impegnati sul tema della salvaguardia della scuola. Questo si può evincere anche dalla data di protocollo della mozione del Consigliere Bachi. E, dopo che il DPR 81 del 2009, dell'allora Ministro Gelmini, sotto il Governo Berlusconi, in un momento di austerità, recuperò 8 milioni di Euro dalla scuola e fissò dei criteri stringenti per la formazione delle classi, da quel momento si sono, ci siamo trovati, diciamo, a macchia di leopardo come amministratori a difendere la scuola. E da quel momento, di sicuro, la situazione non è certo migliorata. E per la prima volta quest'anno, questo anche a seguito del ridimensionamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023, da questo Governo che già sta producendo tagli sul personale, da quest'anno vediamo per la prima volta peggiorare in maniera consistente la situazione sul nostro territorio. E si prevede l'accorpamento di alcune classi, riguardanti in particolare le scuole primarie di Pieve San Paolo, di Lammari e la scuola dell'infanzia di Marlia, oltre ad ulteriori situazioni dove si assiste ad un sovraffollamento di alunni per classe rispetto a quelli che sono i parametri di legge.

Quindi, dal lato assistiamo ad una situazione in cui i dirigenti sono obbligati ad accorpare le classi e quindi assistiamo a situazioni di sovraffollamento soprattutto nei centri urbani e, viceversa, magari, nelle aree interne e montane assistiamo alla chiusura di scuole o alla non formazione di classi perché non si raggiunge il numero minimo di legge che, diciamo, la normativa prevede. E questo, ovviamente, è ancora più grave perché la scuola rappresenta una forma di presidio importantissimo per i territori.

E il Governo, a fronte di questa situazione dovuta soprattutto al calo della natalità, non deve accorpare le classi o, viceversa, chiudere le scuole, ma deve rilanciare, deve impegnare maggiori risorse, che permettono di fare classi adeguate, tenendo conto di parametri e non meramente numerici, ma di parametri che tengono conto del contesto locale dove sussistono le scuole o le classi. E quindi è importante mettere mano al DPR 81 del 2009 e di trasformarlo in uno strumento adatto ai tempi, che stiamo vivendo, perché cambia la scuola, è cambiato il mondo, abbiamo vissuto un periodo duro post COVID e quindi, sicuramente, anche la scuola ha esigenze differenti. Tra l'altro, il PNRR dovrebbe prevedere la riduzione del numero di alunni per classe ed eliminare diseguaglianze in particolare quelle territoriali, altrimenti tutti gli anni vediamo gli amministratori impegnati a tirare una coperta troppo corta e a doversi, diciamo, impegnare al livello di ufficio scolastico territoriale per cercare di coprire la situazione e rimediare attraverso l'organico di fatto.

Da questo punto di vista, comunque, Capannori ancora una volta si è fatta trovare pronta attraverso il coordinamento ormai consolidato tra i dirigenti scolastici, l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, l'Assessore Cecchetti è stato possibile fare il punto delle diverse problematiche e chiedere con forza agli uffici competenti di trovare una soluzione per risolvere le situazioni problematiche.

Noi come gruppo del Partito Democratico, anch'io come Presidente di Commissione, abbiamo presentato una mozione che, diciamo, in qualche modo fosse più attuale rispetto alla mozione corretta e completa del Consigliere Bachi e quindi del Gruppo della Sinistra, per, appunto, cercare di fare il punto della situazione e monitorare lo sviluppo di quello che sarà, appunto, la decisione successiva che verrà fatta da parte poi degli uffici scolastici territoriali. Quindi, grazie alla disponibilità del Consigliere Bachi e di tutti i componenti della maggioranza abbiamo, appunto, formato questo nuovo documento che presentiamo, che è già stato presentato, e che ci dispiace tantissimo, veramente, che non ci sia il Consigliere Zappia, che aveva presentato la mozione, alla quale avevamo chiesto di aderire, sarebbe stato importante. Evidentemente non è così importante. Come mi dispiace che su un tema così importante che poi a cui deve mettere mano il Governo, l'opposizione oggi sia uscita dall'aula. Quindi, io ora passo alla lettura del documento e..(parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

Oggetto: in merito al sovraffollamento di alcune classi di primo grado nelle scuole del Comune di Capannori.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPANNORI

PREMESSO CHE il DPR 81/2009 definisce i criteri per la formazione delle classi nelle scuole di ogni ordine e grado ed attribuisce al dirigente scolastico il compito di organizzare le classi iniziali del ciclo delle scuole, con riferimento al numero complessivo degli iscritti, assegnando ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate sulla base del Piano Triennale dell'offerta formativa.

VISTO CHE i criteri di definizione delle classi, seguiti dagli uffici scolastici territoriali sono quelli dettati dal DPR 81/2009, i quali individuano il numero di alunni per sezione, classe, compreso tra 18 e 29 per la scuola dell'infanzia, tra i 15 e 27 per la scuola primaria, tra i 18 e i 28 per la scuola secondaria di primo grado, e fra i 27 e i 30 per la scuola secondaria di secondo grado.

CONSIDERATO CHE esistono alcune deroghe alle indicazioni presenti nel DPR 81/2009 con particolare riferimento alle classi che accolgono alunni diversamente abili, per le quali il numero degli alunni nella classe non può superare il limite di 20, purché sia motivata tale consistenza numerica in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, con curvature per la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

CONSIDERATO CHE i dati ISTAT al 31 dicembre 2022 confermano un calo della popolazione residente in Italia di circa 180 persone rispetto alla stessa data del 2021. Tale situazione si ripercuote anche in ambito regionale con la riduzione delle iscrizioni degli alunni di diversi gradi di istruzione.

In provincia di Lucca si sta verificando una consistente riduzione delle classi autorizzate, in particolare nel Comune di Capannori.

CONSIDERATO quanto esposto dai dirigenti scolastici dei quattro istituti comprensivi, Marlia, Capannori, Lammari, San Leonardo, emergono diverse criticità dovute alla riduzione delle classi. Nello specifico, per la prima volta nella formazione dell'organico di diritto, si è proceduto nella scuola primaria Mameli di Lammari all'accorpamento di tre classi seconde, tre classi terze, tre classi quarte già autorizzate e funzionanti, che diventeranno due classi terze, due classi quarte e due classi quinte.

La non concessione di due classi prime, come richiesto al tempo pieno della scuola primaria Manzoni di Marlia per un totale di 26 alunni iscritti con due certificazioni 104, di cui il comma 3.

La soppressione di una sezione presso la scuola dell'infanzia Collodi di Marlia, da 6 a 5 sezioni, comporterà un aumento degli alunni nelle altre sezioni, pari a 25-26 unità, con la presenza di tre alunni certificati e 2 in via di certificazione.

Infine, è previsto un accorpamento di due prime due seconde alla scuola di Pieve San Paolo, dove gli alunni passerebbero ad essere attualmente divisi in due classi da 15 e 14 alunni ad unica classe da 29 alunni.

CONSIDERATO CHE tale situazione risulta ancora più critica nelle classi dove insistono alunni con disabilità fino al punto di rischiare di compromettere le indicazioni presenti nel DPR 91/2009 per una efficace integrazione e l'inclusività di questi studenti. Essendo a conoscenza che il Sindaco Luca Menesini e l'Assessore Francesco Cecchetti, hanno fatto un incontro con i dirigenti scolastici per verificare le criticità su tutte le scuole dell'infanzia e di primo grado presenti nel Comune di Capannori.

A seguito delle criticità emerse, già evidenziate sopra, l'Amministrazione Comunale ha inviato una lettera alla dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca, chiedendo un intervento immediato e risolutivo volto a mantenere il numero delle classi dello scorso anno e il numero dei docenti necessario. Questo, anche in seguito all'introduzione e al consolidamento dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

CONSIDERATO CHE sul nostro territorio è in atto un importante e legittima mobilitazione delle famiglie e delle organizzazioni sindacali per scongiurare il taglio delle classi e degli organici della scuola previsto nel Comune di Capannori e nell'intera provincia di Lucca.

CONSIDERATO CHE l'esperienza della pandemia avrebbe dovuto segnare una vera ripartenza e una rinnovata attenzione al tema della scuola.

VISTO CHE il Comune di Capannori, attraverso gli investimenti in edilizia scolastica fatti e quelli in corso di realizzazione conferma la centralità della scuola quale perno qualitativo della propria comunità.

Le nostre scuole, grazie ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico, assicurano una qualità alta della didattica e riteniamo inaccettabile il prospettato peggioramento qualitativo della vita scolastica di molti ragazzi.

CONSIDERATO CHE la prospettata situazione della riduzione delle classi e del personale docente, costituisce un oggettivo fattore di rischio per una efficace e qualitativa didattica nelle nostre scuole.

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad attivarsi nei confronti del Ministero competente affinché il problema del sovraffollamento causato dalla riduzione delle classi autorizzate e dalla riduzione del personale docente, assuma una priorità nell'azione di governo e affinché siano rafforzati gli organici di diritto nelle scuole, anche in relazione alla recente introduzione della classe di concorso dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ad attivarsi nei confronti del Governo affinché siano destinate maggiori risorse e dotazioni di personale per la scuola anche attingendo dai fondi derivanti dal PNRR.

Ad attivarsi nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale e territoriale affinché vengano risolte le criticità espresse con chiarezza dai dirigenti, dal corpo docente e dall'Amministrazione Comunale di Capannori, relativamente alle scuole primarie di Lammari, Pieve San Paolo e dell'Infanzia di Marlia.

Ad inviare la presente mozione alla Presidente del Consiglio dei Ministri.

Al Ministro per l'Istruzione.

Al Presidente della Regione Toscana.

Ai parlamentari.

Ai Consiglieri Regionali espressione del territorio.

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A relazionare in Consiglio Comunale di Capannori circa le risultanze di quanto richiesto con la presente mozione entro il 30 settembre 2023.

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Lionetti. Se ci sono degli interventi, altrimenti. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi e..(INTERRUZIONE)..Bene, Consigliere Angelini, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Come si vede, in questo Consiglio Comunale ci sono stati temi importantissimi, quello di stasera sulla scuola, poi, non ci vengano a dire che noi siamo stati insensibili. Abbiamo aspettato la mozione presentata da Bachi, che l'ha presentata diversi mesi fa. Purtroppo, non siamo riusciti a portarla in discussione.

Stasera, avevamo avuto questa opportunità. E' stato fatto un lavoro da parte della maggioranza per trovare una sintesi giusta e cioè con le novità, che non potevano (parola non comprensibile) a maggio, magari, e invece, purtroppo, novità negative sono emerse alla chiusura dell'anno scolastico 2023. I primi a manifestare le difficoltà, il pericolo di un peggioramento delle condizioni scolastiche, sono stati i dirigenti degli istituti scolastici che sono presenti sul nostro territorio. E questo attesta il fatto che si siano rivolti immediatamente al Comune, individuandolo come un interlocutore importante per fare insieme una battaglia politica. Cioè la battaglia politica che ci deve vedere impegnati a mantenere, almeno lo stato attuale, delle classi negli istituti scolastici di cui abbiamo parlato e soprattutto nelle scuole primarie, che sono state ben individuate, quella di Lammari, quella di Marlia, quella di Pieve San Paolo. E su queste abbiamo la certezza che il lavoro fatto già inizialmente dal Sindaco Luca Menesini e dall'Assessore Cecchetti abbiano intanto messo sul tappeto l'importanza di prendere in forte considerazione le problematiche che sono emerse, tenendo di conto che in alcune classi ci sono ragazzi portatori di disabilità.

Io lo posso dire perché per l'appunto una delle classi, che verrà accorpata, sarà quella della mia nipote, che al suo interno ha un bambino disabile, e ci sono anche dei bambini, che sono giunti alla scuola da poco di tempo, essendo degli immigrati. E quindi una problematica complessa, che necessita sempre nelle scuole, da quello che so io, nelle classi anche di rivederle le classi, non è che devono essere per forza, ma il numero è importante. Se si riesce a far sì che almeno quest'anno, ma poi noi pensiamo si deve lavorare anche per l'anno prossimo, si riesce a mantenere un livello accettabile del numero di studenti per classe, è di fondamentale importanza. Lo posso dire sulla base del fatto che essendo, appunto, una persona che ha seguito i nipoti quotidianamente e durante anche il periodo COVID, si è reso conto, cioè io mi sono reso conto dell'importanza, che ha la scuola per un ragazzo. Una importanza fondamentale. Io ho sempre pensato che la famiglia fosse fondamentale e sono sempre della stessa convinzione. Però, tuttavia, sottovalutavo forse l'aspetto sociale della scuola, cioè il momento di paragone tra i ragazzi, il rapporto di amicizia che si stabilisce, le differenze, il dialogo, il confronto, la ricchezza che c'è in una classe è formidabile. E quindi, poi, la formazione anche della persona. La formazione della persona proprio nella scuola è determinante.

Per cui, avere spazi, avere la possibilità anche di poter dialogare meglio con gli insegnanti e avere modo di fare anche dei piccoli gruppi di lavoro, quindi di non

avere l'assillo delle cosiddette classi pollaio, dove i ragazzi sono affollati uno sull'altro, o avere degli spazi di vita, era ed è una aspirazione che noi, come amministratori pubblici, dobbiamo avere, dobbiamo sostenere con forza, perché con quello che abbiamo detto durante il COVID, abbiamo detto che bisognava lavorare, bisognava investire sulla scuola. E invece che cosa sta succedendo? Sta succedendo che, un disastro. Sta succedendo che, invece, nella scuola non si investe, soprattutto da parte degli apparati statali dico, non si investe, perché noi a Capannori di investimenti sulle scuole ne stiamo facendo e ne abbiamo fatti per migliorare le strutture, la struttura edile della scuola, la sicurezza, quello che è l'ambiente. Però, se vengono meno gli insegnanti, se viene meno il momento educativo, se viene meno il fatto che si possa mettere in condizione i ragazzi di esprimersi e di confrontarsi, di avere un luogo sereno, tranquillo e questo è possibile se ci sono gli spazi, se gli insegnanti hanno modo di dialogare con tutti i ragazzi, cosa che se si fanno delle classi di 29 o 30 ragazzi, 29, perché il limite è 29, come si può pensare di insegnare bene in una classe? Per quello che ho capito io è difficilissimo, anche se ci abbiamo degli insegnanti che si impegnano, no? Che cercano gli strumenti anche migliori. Poi, ci sono anche, appunto, delle insegnanti che trovano anche sistemi anche moderni, magari, di dialogo con i ragazzi stessi, introducendo anche tematiche nuove. Io mi ricordo quella dei rifiuti, dove, appunto, abbiamo introdotto le associazioni ambientaliste, una è Lega Ambiente, nelle scuole e alcuni giovani di queste associazioni sono andati nelle classi ad educare i ragazzi, a considerare i rifiuti una risorsa, ad esempio, cosa che se si paga all'inizio poi dopo anche una famiglia si portano questi, questi (parola non comprensibile) perché queste nuove impostazioni, che migliorano certamente anche la qualità della vita.

Questo per dire solo uno spazio, ma poi, giustamente, si dà spazio, si danno degli orari diversi e migliori anche alla, cosiddetta alla ginnastica, comunque alla azione motoria dei ragazzi. Anche questo è importante. Ma non si può fare questo, se si riducono gli insegnanti, se si stringono i ragazzi in ambienti, in ambienti dove non ci si vive correttamente.

Ecco perché sono dell'avviso che la mozione, che è stata presentata, che raccoglie la volontà di questa maggioranza e di questi Consiglieri Comunale, io credo che raccogliere l'esigenza dei dirigenti, degli insegnanti, delle famiglie che vogliono una scuola migliore, credo che sia un bel passo avanti, ma non è solo questo, che dobbiamo fare, dobbiamo continuare e lo abbiamo scritto nella mozione perché a settembre vogliamo vedere i risultati di questa iniziativa. Quindi, invito la Commissione Scuola, il Presidente della Commissione Scuola, la Presidente della Commissione Scuola a monitorare e a fare per tempo anche un'altra Commissione prima che siano definite le classi, prima che si possa arrivare a dire abbiamo fatto tutto perché le cose sono andate nel verso che volevamo. E se non ce l'abbiamo fatta, però l'impegno ce l'abbiamo messo. Questa è una cosa che dobbiamo pretendere noi come Consiglieri Comunali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Se non ci sono altre, altri interventi passerei alla votazione della mozione. Prego, signor Segretario.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR LUCA MAZZI:
(NON E' UDIBILE DALLA REGISTRAZIONE L'INIZIO DELL'INTERVENTO DEL VICE SEGRETARIO DOTTOR MAZZI).

Ecco. Ci siamo adesso? Prego, votate.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la mozione riceve: 13 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Ringrazio tutti i Consiglieri presenti. Grazie. E chiudo questa seduta consiliare. Grazie a tutti e buona serata.

TERMINE SEDUTA

Votazione proposta di delibera n. 54 "Programma Comunale degli Impianti - Anno 2023 di cui all'art. 9 della L.R. 49/2011 – Approvazione"

PRESENTI	n.	13	
FAVOREVOLI			VOTANTI 13
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044908/2023 del 07/07/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, LUCA MAZZI

Votazione IE proposta di delibera n.54 “Programma Comunale degli Impianti - Anno 2023 di cui all’art. 9 della L.R. 49/2011 – Approvazione”

PRESENTI	n.	13	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo Rocchi, Sbrana,	n.	13	VOTANTI 13
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 68 Mozione presentata dai gruppi di maggioranza "In merito al sovraffollamento di alcune classi di primo grado nelle scuole del Comune di Capannori" collegata e sostitutiva delle mozioni prot. 50789/2022 e prot. 40324/2023

PRESENTI	n.	13	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 13
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Vice Segretario generale

Luca Mazzi

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044908/2023 del 07/07/2023
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, LUCA MAZZI